

PROGRAMMA ELETTORALE

2008-2013

La stesura e la presentazione del programma che deve guidare l'attività futura di un candidato sindaco è molto attesa, ma è assai complessa e difficile perché deve tenere in considerazione due condizioni fondamentali:

- i bisogni dei cittadini da soddisfare;
- i vincoli dovuti alle scarse risorse disponibili evidenziate dal bilancio del comune.

La soluzione abitualmente scelta dai politici che ci hanno preceduto, è stata quella di promettere tutto e realizzare senza tener conto dei vincoli di bilancio e della limitatezza delle risorse.

È nostra intenzione non presentare un "libro dei sogni" impossibili, ma delineare le azioni future che con volontà e professionalità riteniamo di portare avanti con l'aiuto dei miranesi del centro e delle frazioni.

Ci proponiamo pertanto di:

- incrementare le entrate del comune senza aumentare le imposte, che pesano già eccessivamente sui redditi dei cittadini;
- utilizzare le risorse disponibili, in modo razionale, senza dover soddisfare interessi che non siano quelli di tutti i cittadini del comune di Mirano (utilizzando e valorizzando le professionalità interne alla municipalità evitando inutili spese di consulenze esterne).

La nostra azione amministrativa vuole migliorare le condizioni sociali ed economiche di tutti i cittadini della nostra comunità miranese. A tal fine saremo fermamente impegnati nel perseguire i seguenti obiettivi che riteniamo essere i più sentiti dai nostri concittadini:

SALUTE:

la tutela della salute passa attraverso lo sviluppo e la promozione delle strutture esistenti. Sarà nostro impegno sollecitare all'amministrazione competente, lo sviluppo dell'ospedale di Mirano in modo che si possano ampliare i servizi offerti e si riducano le eccessive attese per ottenere le prestazioni richieste. Ci impegniamo inoltre a chiedere il miglioramento dell'offerta dei servizi sanitari, ospedalieri e non ospedalieri, sviluppando le attività già presenti attraverso l'adeguamento delle strutture ospedaliere (costruzione del terzo monoblocco che consentirà di completare la riorganizzazione e i servizi offerti ai nostri cittadini);

VIABILITÀ:

vogliamo, con il supporto della cittadinanza, rivedere radicalmente la politica sulla viabilità attuata dalla precedente amministrazione e subito, sino ad ora, dai miranesi. Ci impegniamo, in tempi brevi, a presentare ed ottenere:

- una serie di soluzioni che impediscano l'utilizzo delle strade del centro e delle periferie di Mirano come vie di transito del traffico che proviene da altri comuni e vuole raggiungere le vie autostradali. Pretendiamo l'apertura del casello di Cappella di Scorzè sul passante per far diminuire il traffico a Mirano;
- una razionalizzazione del traffico locale in modo da migliorare la situazione ambientale e limitare i danni ai cittadini;
- in modo serio, concreto e partecipato, il mantenimento e il potenziamento delle stazioni ferroviarie esistenti; il miglioramento e l'intensificazione dei servizi di bus-navetta per raggiungere le stazioni ferroviarie e della metropolitana di superficie; il potenziamento delle strutture di supporto della metropolitana di superficie per renderla fruibile anche ai miranesi; la messa in sicurezza delle fermate degli autobus per renderle più agevoli e fruibili soprattutto per anziani, disabili e studenti;
- una serie di provvedimenti che impediscano in futuro effetti negativi sulla viabilità di Mirano (Veneto city, grosse concentrazioni commerciali, industriali e di servizi che riversino nel nostro comune volumi di traffico

insostenibili che danneggerebbero gravemente il nostro tessuto economico e ambientale).

Tutto ciò per opporci a qualsiasi ulteriore insulto al nostro territorio e al suo assetto socio-economico da parte di una barbara cultura di aggressione che impedisce di difendere e riqualificare l'esistente o quel che ne è rimasto.

SICUREZZA:

non vogliamo solo difenderci dalla criminalità, a tutti i livelli, ma vogliamo rendere tranquilla la vita dei nostri cittadini. Ci impegniamo quindi ad attuare una politica di prevenzione della criminalità sia aumentando le strutture delle forze dell'ordine (nuova caserma dei carabinieri), sia aumentando il controllo del territorio (installazione di telecamere nelle zone più esposte al rischio criminalità) con la stesura di accordi con altri enti locali e con le forze dell'ordine, anche attraverso normative comunali che impediscano il diffondersi della microcriminalità, e potenziamento dell'organico della polizia locale.

ECONOMIA:

il benessere di una comunità dipende anche dal livello di reddito delle famiglie che la compongono. Attueremo una politica di snellimento delle procedure burocratiche che faciliterà l'insediamento di nuove attività economiche e l'espansione di quelle esistenti: artigianali, commerciali, industriali e di servizi. Introdurremo incentivazioni favorendo quelle attività commerciali che attueranno mirate politiche di contenimento dei prezzi che non rientrino nella normale attività di promozione.

Le attività economiche dovranno inoltre: favorire il recupero della vivibilità dei nostri centri storici (attraverso anche la difesa delle piccole attività commerciali che recuperano le strutture edilizie esistenti e rendono più fruibili i loro servizi e prodotti soprattutto dagli anziani); creare nuova occupazione; migliorare l'offerta di servizi alla comunità.

SERVIZI SOCIALI E MARIUTTO:

la dignità di una persona è il presupposto fondamentale per il nostro progetto di politiche sociali. È necessario perciò contribuire al miglioramento della situazione economica dei più bisognosi (solo quelli), senza ledere la loro dignità.

La nostra politica sociale sarà l'espressione del rapido cambiamento della nostra società, soprattutto in relazione alla massiccia presenza di famiglie extracomunitarie, mantenendo saldo il principio fondamentale della centralità della famiglia. Attueremo politiche di maggior attenzione per gli anziani e per le persone non autosufficienti con problemi sociali e sanitari e favoriremo la partecipazione dei giovani alle attività culturali, sportive e ricreative.

Attueremo politiche gestionali di ottimizzazione di tutte quelle ricchezze che, con scelta illuminata, sono state donate al nostro comune.

CULTURA:

i bisogni culturali di una comunità non devono essere solo quelli di un'élite che detta le linee di sviluppo delle strutture e delle politiche culturali. La cultura è un bisogno di tutti e lo testimoniano le oltre cento associazioni che operano nel comune di Mirano. Vogliamo che i miranesi si riappropriino di tutte le strutture culturali (lasciate ora al controllo di pochi) per garantirne l'utilizzo più ampio e diffuso con una gestione meno deficitaria. Attueremo quindi una programmazione articolata rivolta ad un'utenza più ampia e diversificata. La cultura diffusa si fa anche nelle frazioni, nelle piazze, nei luoghi di lavoro, in collaborazione con altre amministrazioni pubbliche, ecc. Ci impegniamo a coinvolgere, nelle scelte culturali di Mirano, tutti i soggetti che vogliono vivere queste attività, in modo che lo sviluppo del lavoro futuro sia il frutto di molti e non il privilegio di pochi.

ATTIVITÀ SPORTIVE E RICREATIVE:

riconosciamo allo sport una forte valenza sociale in quanto aggrega i giovani in attività che favoriscono il loro sviluppo psicofisico, contrastando il disagio giovanile.

Ci impegniamo a favorire lo sviluppo di tutte le attività presenti nel territorio con un programma di riqualificazione delle strutture, promuovendo ed organizzando, oltre a quelle più tradizionali, ulteriori manifestazioni che dovranno coinvolgere tutte le associazioni e i relativi iscritti.

Incrementeremo il coinvolgimento di tutti i cittadini attraverso il coordinamento e l'aggregazione di tutte le società sportive e ricreative.

URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E PUBBLICA:

ogni amministratore e dipendente pubblico ha il DOVERE di essere al servizio di TUTTI i cittadini e non solo di una parte o di alcuni soggetti privilegiati. Mentre ogni cittadino deve pretendere il rispetto dei suoi diritti con risposte nei tempi previsti dalle norme e dal buon senso. Renderemo i regolamenti comunali più chiari, meno opinabili e coerenti con la normativa vigente.

La nostra pianificazione sarà fatta in modo tale da ridare identità al territorio del comune di Mirano. Il nostro proposito sarà quello di ridistribuire lo sviluppo su tutto il territorio con un piano che privilegia la qualità piuttosto che la quantità.

Svilupperemo una corretta organizzazione del territorio con opportuni strumenti urbanistici (PAT Piano di Assetto del Territorio), rispettando la sostenibilità ambientale, ma anche sociale ed economica.

Ci impegneremo affinché tutti i nostri concittadini possano verificare in modo trasparente la correttezza di ogni attività e decisione della pubblica amministrazione del nostro comune per evitare politiche personalizzate e favoritismi che tanto hanno pesato sulla credibilità dell'attività comunale delle precedenti amministrazioni.

TURISMO:

il miranese meglio noto turisticamente come "la terra del Tiepolo" ha importanti, ma ancora inespresse potenzialità turistiche.

Per valorizzare in modo adeguato le nostre risorse storiche, culturali e ambientali, è indispensabile fare ricorso ad una modalità organizzativa in grado di coordinare le aziende, le attività e le attrazioni di potenziale interesse turistico in modo da formare un unitario sistema d'offerta. "La terra del Tiepolo" deve dunque acquisire la capacità di presentarsi ed agire come un contesto ricettivo e ambientale omogeneo e integrato che comprende beni culturali e artistici, ristorazione tipica, attrazioni ed eventi a tema, prodotti caratteristici dell'artigianato e dell'agricoltura locale.

Ci impegneremo dunque: a collaborare con i comuni dell'area, provincia e Apt per la creazione di un modello di marketing territoriale gestito in forma consortile; a individuare e ad attrezzare aree e punti di informazione per la pubblicizzazione del sistema e per il suo inserimento nei circuiti turistici; a promuovere e a sostenere aggregazioni e accordi tra gli operatori tesi a realizzare reti integrate di offerta sulla base di standard qualitativi e omogenei.

Altre sono le decisioni che prenderemo e le politiche che porteremo avanti nell'interesse di tutti i cittadini.

Ogni nostra azione sarà finalizzata a dare a Mirano quel ruolo di comune coordinatore delle politiche del miranese. Ci impegneremo quindi a proporre soluzioni che anticipino le scelte per non subire le politiche di altri. Gli atteggiamenti attendisti sempre usati fino ad ora portano a tardive operazioni di difesa che non riescono più a salvaguardare gli interessi dei cittadini miranesi delle frazioni e del centro.

Siamo disponibili a ricevere tutti i suggerimenti che i cittadini vorranno darci.